



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 32/2021

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023 e allegati.

Addì **trentuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:00**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Truzzu Paolo	Sindaco	X		Lantini Viviana	Assessora	X	
Angius Giorgio	Assessore	X		Sorgia Alessandro	Assessore	X	
Mereu Alessio	Assessore	X		Deidda Gabriella	Assessora	X	
Piroddi Paola	Assessora		X	Tack Carlo	Assessore		X
Guarracino Alessandro	Assessore	X		Dedola Rita	Assessora	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Paolo Truzzu*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Il Presidente dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee del Sindaco sul funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, prot. n. 89397 del 18/03/2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Giunta comunale

visti

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha introdotto un sistema organico di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni*", emanato in attuazione alla delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 120, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazione ed integrazioni;
- l'art. 1 di tale decreto, che definisce la trasparenza come "...accessibilità totale alle informazioni concernenti la propria organizzazione e attività, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (da ora in poi PNA) elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, così come approvato dalla Civit, oggi ANAC, con deliberazione n.72 dell'11 settembre 2013, che costituisce strumento utile a garantire coerenza al sistema complessivo, assicurando l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione a livello nazionale e decentrato;
- l'art. 1, commi 7 e seguenti, della citata legge 190/2012, ai sensi del quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, un piano triennale di prevenzione della corruzione, da aggiornarsi annualmente a scorrimento;
- le indicazioni contenute nella Determinazione Anac n. 12/2015 recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", nelle more dell'elaborazione e adozione del PNA 2017-2019;
- la Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il PNA 2016;
- la delibera n. 1074 del 21/11/2018 con la quale l'ANAC ha approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 1064 del 13/11/2019 con cui l'ANAC ha approvato definitivamente il PNA 2019 – Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati;

dato atto

- che in base alla suddetta Legge n. 190/2012 è stata assegnata all'ANAC la competenza a provvedere all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- che a seguito delle modifiche introdotte al D. Lgs. 33/2013 Testo unico sulla trasparenza dal D. Lgs. n. 97/2016 il Piano in questione è integrato con il Piano per la trasparenza;
- che a livello periferico, la Legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che l'art. 9 della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

vista la Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016, ad oggetto "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 c. 2 del D.Lgs. 33/2013*", che fornisce sussidio nell'applicazione dell'istituto dell'accesso civico, il cui quadro di applicazione è stato ampliato dalla nuova disciplina: viene infatti riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati ed ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento;

vista la Determinazione ANAC n. 1310 in data 28/12/2016, ad oggetto "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016*";

rilevato che con il PNA 2019 il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino a oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori;

richiamati i provvedimenti sindacali n. 269531 del 7 ottobre 2019 e n. 259566 pari data, con i quali il Segretario Generale, Dr. Gianantonio Sau è stato nominato, rispettivamente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Cagliari;

visto il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 02.12.2020 riportante la decisione del Consiglio dell'Autorità, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di differire al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, e altresì posticipare alla medesima data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

dato atto che, al fine di consentire a tutti i portatori di interesse e alla generalità dei cittadini di presentare proposte, suggerimenti e osservazioni interne all'Ente, è stato pubblicato apposito avviso nel sito web istituzionale il 16/03/2021, contenente la bozza del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 ai fini della generale conoscenza e della eventuale segnalazione di proposte e osservazioni da parte degli stakeholders e portatori di interesse comunque denominati;

che entro il termine del 28/03/2021 non è pervenuta alcuna segnalazione da parte dei soggetti esterni interessati;

dato atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario generale, dott. Gianantonio Sau, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

rilevato, infine, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale;

delibera

- 1) di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché i relativi allegati;
- 2) di stabilire che le azioni previste nel Piano siano organizzate in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle *performance* e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali;
- 3) di dare mandato alla Segreteria Generale per gli adempimenti conseguenti, fra i quali la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione amministrazione trasparente e nell'apposita piattaforma ANAC;
- 4) di prevedere che, per quanto concerne i profili di attuazione pratica del Piano, il RPCT possa adottare eventuali correttivi con provvedimenti successivi, anche attraverso adeguamenti dei contenuti dei documenti allegati quali parti integranti del presente provvedimento;
- 5) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Gianantonio Sau

Il Presidente
Paolo Truzzu